

Rassegna grigionitaliana

Objekttyp: **Group**

Zeitschrift: **Quaderni grigionitaliani**

Band (Jahr): **47 (1978)**

Heft 3

PDF erstellt am: **22.05.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Rassegna grigionitaliana

LE ONORANZE AL PROF. RETO ROEDEL

Certamente al culmine delle manifestazioni culturali del Grigioni Italiano vanno collocate le onoranze per gli ottant'anni del prof. dott. *Reto Roedel*, curate dalla PGI e dalla Fondazione Maletti a Coira il 20 maggio scorso. L'apice di queste onoranze, preparate con particolare impegno da Riccardo Tognina e Bernardo Zanetti e svoltesi nella sala del Gran consiglio grigione, non poteva essere che il conferimento del diploma di *socio onorario della PGI* al festeggiato, da parte del presidente centrale del sodalizio, giudice cantonale *Guido Keller*. La distinzione è stata votata per acclamazione dalla assemblea dei delegati della PGI per i meriti che Reto Roedel si è acquisito nella sua instancabile opera di mediazione della cultura fra la Svizzera e l'Italia, di studio e diffusione della letteratura e dell'arte italiana in Svizzera e all'estero, di divulgazione della cultura italiana nelle nostre Valli e nei maggiori centri elvetici.

In altra parte della rivista riportiamo la *laudatio* del prof. Bernardo Zanetti e il discorso del presidente della PGI. Qui ricorderemo che il governo grigione era rappresentato dal direttore della biblioteca cantonale dott. *Remo Bornatico*, il consiglio di stato del cantone Ticino dal dott. *Renato Regli* e la Repubblica Italiana dal console *Di Stolfo*. Il Saluto della Fondazione Maletti è stato porto dal prof. *Guido Vestuti*. Al banchetto signorilmente servito all'albergo Stern parlò, in romancio, a nome dei parenti e degli amici del festeggiato anche il dott. *Jon Pult*.

La cerimonia ha assunto particolare carattere di solennità grazie all'apporto musicale del « Duo Demenga », violino e pianoforte magistralmente suonati dalle sorelle Demenga, cittadine di Calanca residenti a Berna.

La manifestazione, ben riuscita, ha fra altro dato occasione ad una riunione del comitato centrale della PGI, ottima contingenza per proficui colloqui fra gli « operatori culturali » dell'associazione.

A RIPOSO DUE POSCHIAVINI

Con la fine dell'anno scolastico 1977/78, rispettivamente al 31 dicembre 1978, cesseranno le loro funzioni presso il cantone Grigioni il prof. dott. *Riccardo Tognina* e il dott. *Remo Bornatico*, direttore della biblioteca cantonale.

Riccardo Tognina è succeduto come docente di italiano alla scuola cantonale al prof. Remo Fasani nel 1963. In questi 15 anni sono passati attraverso il suo insegnamento tutti gli studenti di lingua italiana delle varie

sezioni della scuola cantonale, ad eccezione di quelli della magistrale. Accanto al non lieve impegno scolastico il Tognina ha preparato «Lingua e cultura della Valle di Poschiavo» (1967) «Appunti di storia della Valle di Poschiavo» (1971), e «Origine e sviluppo del Comun Grande di Poschiavo e Brusio» (1975) che gli valse la laurea dell'università di Losanna. Già membro del CD della PGI assunse la carica di presidente centrale (e, allora, voleva dire anche il lavoro di segretario!) dal 1967 al 1975. Durante questo periodo di presidenza portò felicemente in porto l'azione per l'aumento dei sussidi federali e cantonali, i quali oggi permettono un'attività molto più estesa, pur creando non piccoli grattacapi di carattere amministrativo. Né possiamo tacere dell'operosità di questo vero progrionista, in ogni campo: dalla creazione del Museo valligiano poschiavino, proprio ora alla vigilia della realizzazione più ambita, cioè del restauro del Palazzo Mengotti, alla presenza nella commissione cantonale di nomenclatura, alla collaborazione a giornali e riviste grigioni, nonché all'attiva concretizzazione di parecchie iniziative della PGI.

A ragione durante l'ultima celebrazione della festa nazionale italiana il console Di Stolfo gli ha consegnato le insegne di *cavaliere* della Repubblica Italiana per i suoi meriti culturali.

A suoi successori sono stati nominati il bregagliotto *Leonardo Gerig* e il poschiavino *Fernando Iseppi* che si occuperanno dell'insegnamento dell'italiano e del francese anche in altre classi della scuola cantonale. Gerig è già attivo da alcuni anni, a Fernando Iseppi i nostri più vivi auguri di feconda attività anche nell'ambito della PGI.

Remo Bornatico è direttore della biblioteca cantonale da una decina di anni. Durante questo tempo ha dato particolare impulso alla riorganizzazione e all'arricchimento delle raccolte, ha condotto parecchi studi sull'arte tipografica nelle Tre Leghe e nel Grigioni e sugli incunaboli custoditi nella nostra biblioteca. Di questi studi ha avuto modo di riferire ripetutamente in pubbliche conferenze e dibattiti. Da due anni è redattore responsabile del «Bündner Monatsblatt» e proprio recentemente è stato promotore di un movimento che dovrebbe portare ad una collaborazione delle diverse culture grigioni.

Non dubitiamo che il molto tempo che resterà a loro disposizione nell'otium cum dignitate permetterà ai due «pensionati» ancora molta attività a favore della cultura grigione e grigionitaliana in particolare. È quanto i «Quaderni» augurano loro di cuore.

WILLY ZELLER

È morto a Zurigo il 21 aprile 1978 Willy Zeller, giornalista e scrittore di grande rinomanza in Svizzera. Quasi ottantenne poteva guardare alla sua intensa attività pubblicistica a favore della difesa del patrimonio naturale

e di quello architettonico. Oltre ad una raccolta di articoli intitolata «Graubünden, Land der Gegensätze» (Il Grigioni, terra dei contrasti) vogliamo ricordare qui un suo volumetto molto prezioso, pubblicato per iniziativa dell'ente cantonale del turismo: «Kunst und Kultur in Graubünden» (1972), una guida illustrata, nella quale anche le nostre Valli sono convenientemente trattate. Viandante infaticabile, Willy Zeller non si lasciò sfuggire nessun particolare di paesaggi e di monumenti, anche dei più discosti e quasi inaccessibili.

VOTAZIONI FEDERALI E CANTONALI DEL 28 MAGGIO 1978

Che le due votazioni riguardanti l'introduzione dell'*ora legale* (referendum contro il decreto federale) e le *12 domeniche senz'auto* (iniziativa) fossero destinate a raccogliere larga opposizione era scontato in partenza. Il risultato del Grigioni Italiano non si scosta gran che, salvo che nelle proporzioni fra sì e no, da quelli riscontrati nel cantone e nella confederazione. Un po' diverso il risultato complessivo della votazione sulla legge doganale, detta per semplicità «*del prezzo del pane*», che largamente respinta nelle Valli è stata accettata tanto a livello cantonale che a livello federale, anche se di lieve misura. Nessuna sorpresa nemmeno per il risultato del referendum contro la legge federale sull'*interruzione della gravidanza*, avversata da quanti vogliono la completa depenalizzazione dell'aborto e da quanti ritengono le «indicazioni sociali» un illecito attentato alla vita che deve essere protetta a tutti i costi. Può essere curioso sottolineare che questa votazione ha dato notevole maggioranza favorevole (21 sì e 4 no) solo nel comune di Arvigo.

Altro discorso sarebbe da farsi riguardo al referendum contro l'*aiuto federale alle università*. Tanto più in un cantone che non ha un'università propria, e che quindi è esposto alla benevolenza o ai capricci dei cantoni universitari, ci si poteva attendere una risposta un po' più positiva. Invece, schiacciante maggioranza negativa, come nel cantone e come nel complesso della confederazione. Si riuscirà attraverso la via del concordato intercantonale a garantire ancora agli studenti grigioni l'accesso alla facoltà di loro libera scelta? È da sperare, ma nessun cantone può essere obbligato a pensare al soddisfacimento dei bisogni accademici di altri cantoni. Nel Grigioni Italiano l'unico circolo che ha dato maggioranza affermativa è quello di Roveredo, grazie ad una sessantina di voti del capoluogo e a 6 voti di Cama.

Poco da dire riguardo alle votazioni cantonali: la legge sull'esercizio della professione di *fiduciario* vuole salvaguardare i cittadini dall'imperizia e dalla disonestà di qualche rappresentante legale, l'altra legge sancisce l'adesione del Cantone al concordato con altri cantoni per l'*assistenza giuridica nelle cause civili*.

Votazioni federali del 28 maggio 1978 **Votazioni cantonali**

	Ora legale		Prezzo del pane		Interruzione gravidanza		Aiuto alle Università		Dodici domeniche senza veicoli a motore		Esercizio professione fiduciario		Concordato assistenza giuridica	
	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO
BREGAGLIA														
Bondo	21	25	22	19	7	33	13	32	14	28	20	13	21	10
Castasegna	39	22	28	31	21	35	20	40	21	41	29	21	25	22
Soglio	18	32	19	29	15	32	19	31	17	34	14	17	22	12
Stampa	41	55	44	38	28	54	26	67	35	63	37	31	40	27
Vicosoprano	41	48	41	44	22	60	29	50	21	69	36	33	48	19
	160	182	154	161	93	214	107	220	108	235	136	115	156	90
BRUSIO	141	276	144	249	112	300	174	231	124	293	159	213	179	185
CALANCA														
Arvigo	4	28	15	16	21	4	12	18	13	19	9	9	15	8
Augio	9	22	20	9	10	20	7	23	2	29	7	18	8	19
Braggio	3	27	6	23	8	21	13	16	8	22	9	11	10	10
Buseno	7	28	14	21	7	28	4	31	8	27	5	24	10	21
Castaneda	22	35	19	37	24	35	16	41	16	41	23	18	26	14
Cauco	1	16	1	16	6	10	1	16	—	17	1	15	4	11
Landarenca	1	4	1	4	1	4	1	4	3	2	3	2	4	1
Rossa	5	17	9	13	6	13	6	12	4	19	7	7	9	6
S.ta Domenica	4	7	3	8	6	5	4	6	3	8	5	5	5	5
S.ta Maria i. C.	13	21	16	15	10	20	13	19	13	19	13	19	23	11
Selma	1	8	5	3	4	7	3	4	2	8	5	1	8	1
	70	213	109	165	103	167	80	190	72	211	87	129	122	106
MESOCCO														
Lostallo	32	60	31	57	41	49	38	48	43	52	34	37	35	35
Mesocco	89	167	93	160	96	154	117	138	75	183	124	103	149	77
Soazza	30	79	35	65	49	57	51	56	36	75	37	43	51	31
	151	306	159	282	186	260	206	242	154	310	195	183	235	143
POSCHIAVO	481	910	580	763	419	947	477	888	506	905	623	646	650	587
ROVEREDO														
Cama	29	44	30	41	17	43	37	31	22	50	26	28	33	17
Grono	63	75	51	81	49	86	64	67	71	71	57	52	73	40
Leggia	13	11	9	15	8	16	12	12	11	13	10	13	11	12
Roveredo	178	191	160	204	121	233	214	155	182	189	194	131	221	108
San Vittore	40	101	48	86	44	91	56	77	50	93	57	51	62	49
Verdabbio	9	30	6	26	12	19	10	20	15	19	4	5	10	8
	332	452	304	453	251	488	393	362	351	435	348	280	410	234

	Grigioni Italiano		Cantone		Confederazione	
	SI	NO	SI	NO	SI	NO
Ora estiva	1335	2339	17 350	27 509	886 340	963 338
Prezzo del pane	1450	2073	23 193	19 297	972 423	800 883
Interruz. della gravidanza	1164	2376	15 015	28 188	558 902	1 230 918
Aiuto alle Università	1437	2133	16 966	27 153	795 209	1 036 983
12 domeniche senza veicoli	1315	2449	16 201	29 185	678 205	1 190 166
Esercizio profess. fiduciario	1548	1566	25 134	13 502		
Concord. assistenza giuridica	1752	1345	27 946	10 286		

Partecipazione al voto ca. 46 per cento.